



exibart



10

SETTEMBRE 2026

**Patrick
Saytour,
Metamorfosi
di una
collezione,
musica e
Invito al
viaggio:
l'autunno
della
Fondazione
dell'Albero**

d'Oro a Venezia

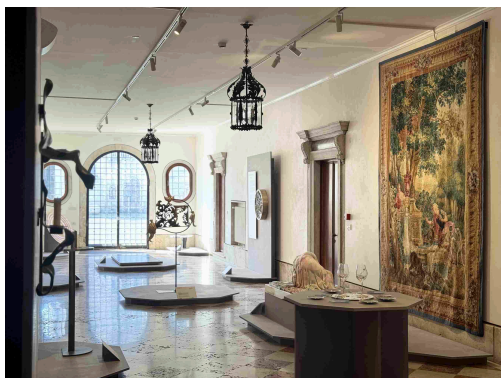
di Federico Pazzagli



 [Aggiungi esibart tra i preferiti Google](#)

Nel cuore di Venezia, affacciata sul Canal Grande, la **Fondazione dell'Albero d'Oro** propone a **Palazzo Vendramin Grimani** una programmazione che mette in relazione arte contemporanea, patrimonio storico e letteratura.

Fino al 22 novembre è in corso ***Patrick Saytour. Le pli et le temps / La piega e il tempo***, prima mostra in Italia dedicata all'artista francese, figura di spicco del movimento *Supports/Surfaces*. **Pieghe, tagli, bruciature, strappi, cuciture e solarizzazioni** danno forma a superfici instabili, attraversate dal tempo e dalla memoria. Nel percorso, le opere di Saytour entrano in dialogo con *Achrome*, *Linee* e lavori su carta di **Piero Manzoni**, costruendo un confronto tra materia e azzeramento, gesto e idea.



Fino a fine settembre, inoltre, in occasione di **Homo Faber 2026**, il piano terra del Palazzo ospita *Metamorfosi di una collezione*. Gli studenti dell'École Boulle di Parigi reinterpretano opere della **Fondation Etrillard**, tra cui l'arazzo *Narcisse et Écho* e una coppia di vasi-candelabro in lapislazzuli e bronzo dorato, facendo dialogare arti decorative del XVIII secolo e design contemporaneo. Il progetto invita gli studenti a confrontarsi con le opere della collezione della fondazione ginevrina, trasformandole nel punto di partenza per nuove creazioni contemporanee capaci di rinnovarne la lettura e proiettarne il significato nel presente.



Il **24 e 25 ottobre**, un **weekend musicale** offrirà al pubblico una prima occasione per scoprire il fondo musicale dell'archivio storico delle famiglie Vendramin, Grimani, Giustinian e Marcello, oggi nuovamente conservato a Palazzo. Protagonista delle due giornate sarà il **Quatuor El mire**. Sabato il quartetto presenterà, in un concerto commentato, una selezione di brani inediti provenienti dal fondo; domenica proporrà un programma comprendente il *Quartetto n. 3* di Antonio Angelo Miari e il *Quartetto op. 59 n. 1* di Ludwig van Beethoven. Un percorso tra il patrimonio musicale custodito a palazzo e il grande repertorio cameristico europeo.



La stagione 2026 della Fondazione dell'Albero d'Oro culminerà **dal 20 al 22 novembre** con *Invito al Viaggio*, la quarta edizione del festival letterario che quest'anno sarà dedicato al tema ***Dagli dèi ai miti***. Tre giornate per esplorare la persistenza delle grandi narrazioni mitologiche nella cultura europea e nel presente, con ospiti internazionali tra cui **Nikos Aliagas, Antonella Cilento, Lucien d'Azay, Laure de Chantal, Ivica Đikić, Angelo Floramo, Robert Perišić, Jean-Christophe Rufin, Karina Sainz-Borgo, Pauline Schmitt-Pantel, Murielle Szac, Sylvain Tesson e David Uclés**.

Informazioni

www.fondazionealberodoro.org

Immagini

- Patrick Saytour. Le pli et le temps / La piega e il tempo, vista dell'allestimento, ph. Ugo Carmeni
- Metamorfosi di una collezione, vista dell'allestimento, Palazzo Vendramin Grimani © Louis Martin
- Quatuor Elmiere, © Amaury Viduvier
- Invito al viaggio 2024 © Ilaria Zago

